

Per "fare sindacato" la Cisl e la Fnp hanno come unica risorsa il contributo degli iscritti, con la loro libera quota di adesione. Siamo un sindacato LIBERO e AUTONOMO proprio perchè viviamo solo delle quote del tesseramento. Ogni iscritto in più è un pezzo di libertà e di autonomia maggiore che ci consente di continuare a garantire servizi e tutele. Aiutaci anche tu ad aumentare le adesioni alla Cisl ed alla Fnp.



CISL PENSIONATI
Brescia e Valle Camonica

Newsletter Anno VI



12 Aprile

2019

39

Brescia - Via Altipiano d'Asiago, 3 - Tel. 0303844630 Fax 0303844631 - pensionati.brescia@cisl.it - www.cislbrescia.it

Perequazione delle pensioni

Ancora una volta i pensionati sono gli unici a pagare

Dal corrente mese di aprile l'Inps ha ricalcolato tutti i trattamenti pensionistici superiori a tre volte il Trattamento Minimo Inps (ossia, superiori a € 1.522,26 euro lordi mensili), applicando le nuove percentuali all'indice definitivo di rivalutazione Istat per il 2019, pari all'1,1%, in base al meccanismo di perequazione introdotto dalla Legge di Bilancio 2019 (L. 145/18).

Si tratta di ben 13 fasce di perequazione, che tengono conto anche della norma di salvaguardia, con percentuali di indicizzazione al costo della vita che decrescono man mano che aumentano gli importi complessivi degli assegni pensionistici.

Ancora una volta, ribadiamo che si tratta di un sistema di indicizzazione più penalizzante rispetto allo schema della L. 388/2000 che, lo ricordiamo, agisce per classi di importo di pensione, anziché per fasce.

Al fine di verificare l'effettiva differenza, in termini di rivalutazione, tra il meccanismo introdotto dalla L. 388/2000 e quello fissato dall'attuale Legge di Bilancio, abbiamo elaborato una tabella in cui sono indicati i rispettivi aumenti e differenze mensili degli assegni pensionistici, oltreché l'effetto trascinamento nel triennio 2019-2021.

Tabella confronto tra i due meccanismi di perequazione delle pensioni anno 2019 con effetto trascinamento triennio 2019/2021. Indice definitivo di rivalutazione Istat per il 2019 pari all'1,1%.



Importi di pensione considerati a lordo



Importo Assegno in euro LORDO	Legge n. 388/2000 <i>Come avrebbe dovuto essere da accordo Governo Sindacati 2016</i>	Legge n. 145/2018 <i>Legge di Bilancio</i>	Aumento in euro legge 388/2000	Aumento in euro legge 145/2018	Differenza mensile in euro tra le due perequazioni	Differenza annua in euro tra le due perequazioni <i>PER SEMPRE</i>	Effetto trascinamento in euro 2019/2021 <i>mancata rivalutazione PER SEMPRE</i>
1522,26	1.539,00	1.539,00	16,74	16,74	0,00	0,00	0,00
1.800	1.819,49	1.819,20	19,40	19,20	0,29	3,77	11,31
2.000	2.021,47	2.021,34	21,47	21,34	0,13	1,69	5,07
2.200	2.223,45	2.218,63	23,45	18,63	4,82	62,66	187,98
2.500	2.526,42	2.521,18	26,42	21,18	5,24	68,12	204,36
2.800	2.828,96	2.816,02	28,96	16,02	12,94	168,22	504,66
3.000	3.030,61	3.017,16	30,61	17,16	13,45	174,85	524,55
3.500	3.534,74	3.518,91	34,74	18,91	15,83	205,79	617,37
4.000	4.038,86	4.020,68	38,86	20,68	18,18	236,34	709,02
4.500	4.542,98	4.522,28	42,98	22,28	20,70	269,10	807,30
5.000	5.053,19	5.022,00	53,19	22,00	31,19	405,47	1.216,41

Per vedere il nostro giornale



Per vedere le nostre News letters

